



RÉPUBLIQUE
ET CANTON DE GENÈVE
Département de l'intérieur,
de l'agriculture
et de l'environnement



Rumore e conflitti di vicinato *I miei diritti e i miei doveri*

La tranquillità all'interno di un appartamento è il complemento necessario alla frenesia della vita di oggi. Di conseguenza, i problemi di rumore possono essere vissuti spesso come un vero e proprio attacco alla sfera privata. In caso di litigio, i rapporti di vicinato possono venire deteriorati gravemente: quando viene presentata una protesta - denuncia, infatti, questa dà il via a procedure pesanti e laboriose e, in tutti i casi, a soffrirne è la qualità di vita di tutti coloro che sono coinvolti. Tuttavia, alcuni accorgimenti possono essere sufficienti per risolvere casi conflittuali. Qualunque sia la fondatezza dei danni invocati, le informazioni contenute in questo documento possono consentire di evitare le noie di una procedura formale. Tanto vale, quindi, giocare la carta del dialogo!

Cosa dice la legge

Contrariamente ad una credenza diffusa, **l'inquinamento acustico non è autorizzato di più durante la giornata che durante la notte**, poiché esiste l'obbligo di evitare qualsiasi eccesso di rumore, qualunque sia il livello o il momento. Logicamente, questo principio deve essere seguito con più rigore durante la notte, per non disturbare il riposo dei propri vicini.

La legge ginevrina¹ ricorda che gli eccessi acustici sono vietati a qualsiasi ora. Questa regola deve essere seguita con maggior rigore tra le 21.00 e le 7.00, poiché la nozione di eccesso è più evidente durante la notte². Come precisato anche nel Codice civile svizzero³, gli eccessi non sono maggiormente autorizzati nell'ambito privato rispetto a quello pubblico. Quindi, ognuno deve adottare tutte le misure necessarie per non disturbare la tranquillità né sulla pubblica via né nel vicinato⁴. Infine, per gli appartamenti in affitto, le regole del contratto sottolineano che l'inquilino è tenuto ad avere per i suoi vicini tutti i riguardi dovuti⁵ e quindi ad astenersi dal disturbare la tranquillità dell'edificio.

Quali sono i livelli autorizzati?

La **legge non prevede delle soglie definite per identificare un rumore eccessivo**. Si parla di eccesso nel momento in cui il rumore dipende del comportamento di una persona che non agisce secondo gli usi generalmente ammessi. Non è quindi necessario effettuare misure di livelli sonori per constatarlo.

Sono ammesse, invece, situazioni per le quali il rumore non è evitabile. Gli esempi sottostanti consentono di comprendere meglio questa distinzione:

Rumore ammesso	Rumore eccessivo
Pianto di un neonato	Salti dei bambini sul pavimento
Trasloco, montaggio sporadico di mobili nei giorni lavorativi dalle 7.00 alle 21.00	Spostamento continuo di mobili, senza precauzioni
Aspirapolvere durante la giornata	Lavori domestici durante le ore notturne
Lezione di musica ad uso non professionale durante la giornata	Musica amplificata che attraversa le pareti
Lavori di bricolage ("fai da te") circoscritti nei giorni lavorativi tra le 7.00 e le 21.00	Lavori di bricolage e rumori anche circoscritti tra le 21.00 e le 7.00 o di domenica e nei giorni festivi
Rumori inerenti alle condutture durante la giornata	Bagni durante le ore notturne
Tosaerba tra le 8.00 e le 20.00 nei giorni lavorativi	Tosaerba tra le 20.00 e le 8.00 o di domenica e nei giorni festivi

Isolamento insufficiente

Gli appartamenti costruiti dopo il 1° gennaio 1985 devono rispettare condizioni minime di isolamento. Un inquilino può quindi chiedere al proprio proprietario – o all'amministrazione dello stabile – che tali norme siano rispettate⁶ qualora una perizia abbia dimostrato delle lacune. Tuttavia, in caso di conflitto di vicinato, un **abitante non può invocare un isolamento insufficiente per giustificare degli eccessi sonori**: quando un rumore può essere controllato da un comportamento, spetta sempre alla persona che ne è all'origine adottare le precauzioni sufficienti - e adattate al contesto - per non disturbare i vicini.

¹ Art. 1 Regolamento riguardante la tranquillità pubblica e l'esercizio delle libertà pubbliche (F 3 10.03) (di seguito denominato "il regolamento").

² Art. 3 del regolamento.

³ Art. 684, Codice Civile Svizzero (RS 210) "Sono vietati in particolare (...) i rumori (...) che hanno effetti dannosi e che superano i limiti della tolleranza che i vicini devono rispettare riguardo l'uso locale, la situazione e la natura degli immobili."

⁴ Art 1 comma 3 del regolamento

⁵ Art 257f del Codice degli obblighi (RS 220).

⁶ Art. 32 dell'ordinanza sulla protezione contro il rumore (RS 814.41 OPB) e norma SIA 181 (norma della Società svizzera degli ingegneri e architetti, 1988).



Alcune raccomandazioni pratiche per evitare i conflitti

Rumori puntuali o regolari

In occasione di eventi particolari e di feste, **prevenire e accordarsi in anticipo** con i vicini facilita l'accettazione di queste situazioni, che devono comunque restare un'eccezione.

Bambini

Il pianto ripetuto di un neonato non costituisce un rumore eccessivo. Tuttavia, saltare, pattinare o giocare a palla sono esempi di **attività non appropriate** in un appartamento.

Musica

Scegliere le regolazioni che **attenuino i bassi**: ricordiamo che questi suoni attraversano più facilmente le pareti e possono essere particolarmente sgradevoli ai vicini.

L'uso di una **cuffia** consente di ottenere una qualità sonora ottimale, senza disturbare il vicinato.

Generalmente gli **altoparlanti ultrapotenti** sono inutili e possono anche nuocere alla nitidezza del suono ; infatti, gli impianti stereo molto potenti hanno spesso una qualità sonora mediocre. All'acquisto, non superare una potenza equivalente alla superficie totale dello spazio attrezzato (ovvero 1 watt per m² del locale). Gli altoparlanti non devono mai essere a contatto diretto con il pavimento o le pareti. Se si aggiunge tra l'altoparlante e il pavimento uno strato isolante (per esempio un quadrato di moquette o di gomma) non solo si diminuisce la trasmissione del rumore ma si migliora anche la qualità dell'ascolto. Questa precauzione non consente tuttavia di ascoltare la musica ad un volume elevato senza disturbare i vicini.

Un appartamento non è un locale per fare le prove musicali o per l'uso di **strumenti rumorosi o amplificati**. I musicisti possono attenuare il suono del loro strumento con apposite tecniche. Dato che quando si impara ad usare uno strumento musicale in generale i vicini sentono, è sempre auspicabile mettersi d'accordo in anticipo.

Trasmissione attraverso il pavimento

Dei feltrini sistemati sotto i piedi dei mobili sono molto efficaci per eliminare gli sgradevoli rumori di **sedie, tavoli** o altri mobili regolarmente spostati su un pavimento nudo. Si tratta di una misura semplice e a buon mercato che dà risultati immediati.

Una moquette o un **tappeto** assorbono una parte dei suoni trasmessi attraverso il pavimento, benché i pavimenti in legno sottostanti restino spesso molto permeabili al rumore.

Ricordare che i **tacchi** accentuano fortemente i rumori dei passi su un pavimento nudo.

Talvolta basta spargere un po' di talco per attenuare lo scricchiolio dei **parquet antichi**. Il talco deve prima essere applicato minuziosamente nelle fessure, quindi si cammina un po' sul parquet e si toglie l'eccedente per evitare che il pavimento diventi scivoloso.

Elettrodomestici

È al momento **dell'acquisto** che si possono prendere le precauzioni giuste per ridurre questa fonte di rumore; Per esempio, chiedere al venditore di poter ascoltare il rumore prodotto da l' aspirapolvere, consente di evitare fastidi successivi, sia per se stessi sia per i vicini.

I ronzii della **lavatrice**, dell'**asciugatrice** o della **lavastoviglie** possono essere amplificati dal pavimento; delle piastrine anti-vibrazione poste tra l'apparecchio e il pavimento o la parete costituiscono una soluzione semplice ed efficace. Fare sempre in modo che l'apparecchio non sia a contatto con un muro o un radiatore.

Attenzione, il rumore di un aspirapolvere può **mascherare lo stridio** dei mobili spostati, che sarà comunque percepito, a volte anche in modo accentuato, dai vicini...

Animali domestici

La legislazione precisa che il proprietario di un **can**e deve prendere tutte le precauzioni necessarie perché il suo animale non disturbi la tranquillità abbaiano o urlando; sanzioni molto severe sono previste in caso di cani rumorosi⁷. I cani che abbaiano non devono mai essere incoraggiati; eventualmente, può rivelarsi necessario un addestramento appropriato. Inoltre, in farmacia esistono dei collari per non fare abbaiare i cani (getto d'aria, nebulizzazione di acqua) che sono inoffensivi.

Porte

Le porte o i battenti che **sbattono** possono essere dotati di un sistema di chiusura che ne rallenta il movimento. Alcuni pezzi di gomma avvitati a terra o incollati sul punto di contatto assorbono il rumore degli urti.

I **cigolii** dei cardini possono essere eliminati con olio o polvere di grafite.

Per i proprietari

Per i proprietari è più facile mettere in atto soluzioni tecniche che consentano di limitare il rumore. Essi hanno anche l'obbligo di farlo - indipendentemente dai problemi di vicinato - se l'edificio incriminato è stato costruito, o significativamente ristrutturato, dopo il 1° gennaio 1985 e non rispetta alcuni livelli di isolamento minimi⁸.

Costruzione

È al momento della **costruzione** che si possono realizzare le strutture più efficaci. Benché alcune norme fissino delle esigenze minime di isolamento per gli architetti⁹, un acquirente può chiedere la realizzazione di altre misure che potranno ridurre ulteriormente gli eccessi di rumore.

Isolamento rinforzato

Se, per un motivo imperioso, rumori regolari sono prevedibili ed inevitabili, sono fortemente raccomandati **lavori di isolamento**. Infatti, le soluzioni più semplici stanno dal lato della fonte del rumore. Bisogna allora considerare le pareti (muri, soffitto, pavimento) che trasmettono il rumore e le pareti laterali che vi si appoggiano. Ricordiamo che queste procedure possono essere costose e devono essere realizzate da specialisti. Soluzioni tecniche soddisfacenti non esistono in tutti i casi: addurre, quindi, la realizzazione di lavori di isolamento non giustifica l'esistenza di rumore.

Trasmissione attraverso il pavimento

L'installazione da parte di specialisti di un sub-strato isolante in fibre o in gomma consente di attenuare la trasmissione dei suoni conservando al contempo un parquet o delle piastrelle.

⁷ In caso di recidiva, l'animale può essere sequestrato o abbattuto (Art. 4 del regolamento).



⁸ Art. 32 OPB e norma SIA 181.

⁹ Art. 32 OPB e norma SIA 181.

Cosa fare in caso di problemi

I problemi di rumore tra vicini possono essere dovuti ad un malinteso o alla cattiva conoscenza di una situazione; si raccomanda quindi sempre in un primo tempo di usare il dialogo per segnalare i problemi. Basandosi su questo documento si possono precisare oggettivamente i doveri e i diritti di ognuno per trovare le soluzioni necessarie per ridurre i danni.

Bisogna tuttavia ammettere che queste procedure non sempre bastano per arrivare ad una soluzione; è per questo che la *Gendarmeria* (Dipartimento di giustizia, polizia e sicurezza) ha il compito di controllare gli eccessi di rumore legati ai comportamenti. In caso di schiamazzi diurni o notturni, contattare il posto di *gendarmeria* dell'area interessata¹⁰: se l'eccesso sonoro viene constatato, ai responsabili viene notificata una contravvenzione. Per quanto riguarda il rumore di vicinato, il suo importo - senza accumulo né particolari maggiorazioni - è compreso tra i 50 e i 200 F per infrazione.

In caso di problemi persistenti con un inquilino, i vicini possono chiedere all'affittatore di intervenire; questi può dare inizio a procedure che possono arrivare fino allo scioglimento del contratto dell'inquilino che non rispetta i suoi obblighi¹¹. Quando non si possono ottenere miglioramenti, malgrado recriminazioni fondate, gli inquilini lesi possono chiedere una riduzione proporzionale dell'affitto, a condizione che siano soddisfatte alcune condizioni¹².

Rispettare il proprio vicino

Il rispetto della tranquillità è un principio garantito sia dalla legge sia dalle regole degli usi locativi. Inoltre, la vita in comune implica che si tenga conto delle aspettative ragionevoli dei propri vicini, in uno spirito di reciproco rispetto e, talvolta, di compromesso. È vero che la sensibilità al rumore varia da individuo a individuo; tuttavia, quando viene formulato un reclamo, in generale esso traduce un malessere sincero. Manifestare un po' di buona volontà consente di evitare dei conflitti che appesantiranno in modo duraturo l'atmosfera quotidiana... e in cui non ci saranno che perdenti.

¹⁰ In caso di chiusura notturna, la chiamata viene ridiretta verso la centrale di polizia (022 427 811 11).

¹¹ Art. 257f.3 del Codice degli obblighi.

¹² Art. 259d del Codice degli obblighi.

Per saperne di più

Per qualsiasi domanda legata al rumore

DIAE/ Service cantonal de protection contre le bruit et les rayonnement non ionisants (Ufficio cantonale di protezione contro il rumore e le irradiazioni non ionizzanti)

www.ge.ch/bruit

Environnement-Info (Informazioni sull'ambiente)

www.ge.ch/environnement-info

E-mail: environnement-info@etat.ge.ch

Telefono: 022 327 47 11



6, ch. de la Gravière - tél. 022-327-47-11

Per informazioni sull'inquinamento acustico legato ai comportamenti

DJPS/ Postazioni di polizia

www.ge.ch/police

Telefono (in caso di chiusura notturna della postazione): 022 427 81 11

